



Italy-America Chamber of Commerce, Southeast

Doing Business in Florida
Guida 5

ENTRARE NEGLI USA: I VISTI

Febbraio 2008

Disclaimer:

Avendo questa guida carattere meramente introduttivo ed informativo, e non volendosi in alcun modo sostituire all'attività di consulenza giuridico – economica di un esperto locale, al quale pertanto l'imprenditore dovrà rivolgersi per meglio tutelare i propri interessi, si esclude qualunque tipo di responsabilità per fatti o atti che possano derivare dalle informazioni contenute nel presente testo.





La presente guida non riporta informazioni relative ai visti di categoria R, A, G e NATO poiché non inerenti al mondo del commercio e degli affari. Si rimanda dunque ad altre fonti per queste categorie.

INDICE

Introduzione.....	p.1
1. Visti di categoria B1 e B2:	
per affari e turismo	p.3
2. Visti di categoria F e M:	
per studiare negli USA.....	p.4
3. Visti di categoria J e Q:	
per programmi di scambio culturale.....	p.6
4. Visti di categoria H, L, O e P:	
per lavoratori temporanei.....	p.9
5. Visti di categoria E:	
per commercio e investimento.....	p.11
6. Visti di categoria I:	
per rappresentanti dei media.....	p.14
7. Visti di categoria C1/D:	
per membri di equipaggi.....	p.15
8. Procedura per tutte le categorie di visto.....	p.16
9. Recapiti dei Consolati e dell'Ambasciata.....	p.17
Indirizzi utili e fonti.....	p.18

INTRODUZIONE: IL *VISA WAIVER PROGRAM*

Da qualche anno a questa parte, è possibile recarsi negli Stati Uniti senza visto usufruendo del programma "viaggio senza visto" (*Visa Waiver Program*), ma solo se si proviene da uno dei Paesi che partecipano a tale programma¹, se il proprio passaporto lo consente e vengono soddisfatti alcuni requisiti, indicati di seguito. Prima di tutto, bisogna dunque verificare che il proprio passaporto sia in corso di validità e a quale tipologia appartiene:

	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	RILASCIATO	SERVE VISTO?
	Elettronico	contiene un chip con i dati personali, sulla copertina ha il simbolo, nella pagina con i dati la foto sbiadita è in alto a destra	A partire dal 26/10/2006 (prima non venivano rilasciati)	NO
	Con foto digitale	bande per lettura ottica in fondo alla pagina, fotografia non incollata ma scannerizzata e stampata direttamente sulla pagina, riproduzione sbiadita della stessa foto al centro della pagina	Prima del 26/10/2006	NO
			Dopo il 26/10/2006	SI
	A lettura ottica	come nell'immagine, con una sola fotografia incollata.	Rilasciato o rinnovato prima del 26/10/2005	NO
			Rilasciato o rinnovato dopo il 26/10/2005	SI
	Non a lettura ottica	fotografia incollata nella seconda pagina, in alto a sinistra	Indipendentemente dalla data di rilascio o rinnovo	SI

¹ I Paesi che aderiscono al *Visa Waiver Program* sono: Andorra, Australia, Austria, Belgio, Brunei, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, **Italia**, Giappone, Liechtenstein, Lussemburgo, Monaco, Nuova Zelanda, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, San Marino, Singapore, Slovenia, Spagna, Svezia e Svizzera. Fonte: *United States Diplomatic Mission to Italy*.

Se il vostro passaporto vi permette di viaggiare senza visto, ci sono comunque altri requisiti fondamentali da soddisfare per poter usufruire del programma:

- il viaggio deve essere esclusivamente per affari e/o turismo oppure se si transita negli USA diretti ad altre destinazioni
- la permanenza negli Stati Uniti non deve superare i 90 giorni (senza alcuna possibilità di proroga)

La mancata partenza dagli USA entro i 90 giorni comporta l'allontanamento immediato dalla nazione, il rimpatrio e l'obbligo di richiedere un nuovo visto prima di visitare nuovamente il paese.

Nel caso si viaggi insieme ai propri figli, anche questi ultimi devono avere un passaporto individuale che gli consenta di partecipare al *Visa Waiver Program*. Per i minori registrati nel passaporto dei genitori è invece necessario un visto.

Se anche uno solo dei requisiti sopra indicati non viene soddisfatto, è necessario fare richiesta di un visto idoneo alle esigenze del proprio soggiorno, secondo le categorie previste dalla Legge statunitense sull'Immigrazione e la Nazionalità (*Immigration and Nationality Act*).

Va ricordato inoltre che coloro che hanno fatto ingresso negli Stati Uniti come "visitatori senza visto" non possono richiedere alcun cambiamento da detto status ad una categoria di visto per non immigrante e non sono nemmeno ammessi a presentare alcuna istanza di proroga del proprio status. Solo in casi di emergenza, le autorità di immigrazione possono richiedere una proroga di 30 giorni fino alla partenza.

Infine, coloro i quali usufruiscono di tale programma non possono avanzare alcuna istanza di cambiamento di status da non immigrante a residente permanente (possessore di *green card*), tranne che in caso di matrimonio con un cittadino americano.

1. Visti di categoria B1 e B2: per affari e turismo

A chi è destinato

Sono visti di **non immigrazione** per chi desidera recarsi negli Stati Uniti **temporaneamente**. Il visto B1 è destinato a chi viaggia per affari, il B2 a chi viaggia per turismo.

Requisiti da dimostrare

- Scopo del viaggio è entrare negli Stati Uniti esclusivamente per affari o per turismo
- L' intento è quello di rimanervi per un periodo di tempo specifico e limitato
- Evidente disponibilità a sostenere tutte le spese di viaggio
- La propria residenza è al di fuori dagli Stati Uniti ed obblighi (ad esempio un lavoro) o legami garantiscono il ritorno al proprio paese di residenza al termine della visita

Inoltre, durante la propria permanenza negli Stati Uniti non è consentito di accettare alcun lavoro.

Documenti da presentare

- Ricevuta del pagamento, presso una filiale della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), della tariffa consolare non rimborsabile.²
- Modulo DS-156, che va compilato online e presentato anche in forma cartacea al momento del colloquio.
- Modulo DS-157 per i richiedenti di sesso maschile di età compresa tra i 16 e i 45 anni, compilato online e presentato in forma cartacea.
- Passaporto in corso di validità. Se il passaporto comprende più persone, ciascuna dovrà presentare una richiesta di visto separata.
- Una foto tessera per ciascun richiedente, bambini inclusi³
- Per dimostrare di possedere i requisiti di cui sopra possono essere presentate, ad esempio, una lettera della ditta comprovante la natura, la durata del viaggio d'affari e la disponibilità a farsi carico delle relative spese; per i B2, l'esistenza di forti legami con l'Italia quali un impiego, la famiglia, un certificato di residenza o proprietà di una casa ed estratti conto bancari che certificano la disponibilità a sostenere le spese di viaggio.⁴

² A partire dal gennaio 2008, la tariffa è di \$131. Al momento del pagamento, si consiglia di verificare il tasso di cambio con il funzionario della banca.

³ Vedi a pag. 16 il formato e i requisiti della fotografia

⁴ Nel caso il richiedente non possa farsi carico di queste spese, è necessario provare che ci sia qualcun'altro, ad esempio un genitore, in grado di provvedere a tali oneri al suo posto.

2. Visti di categoria F e M: per studiare negli USA

A chi è destinato

Sono visti di **non immigrazione** per chi desidera recarsi negli Stati Uniti **temporaneamente** per motivi di studio. Il visto F è per studi accademici, il visto M per studi non accademici o professionali.

Requisiti da dimostrare

- Aver completato con successo un corso di studi ad un livello necessario per poter accedere al corso prescelto negli USA. Per quanto riguarda l'inglese, bisogna dimostrare di possedere una conoscenza della lingua adeguata alla frequenza al corso di studio o essersi già accordati con la scuola per frequentare uno speciale corso d'inglese a parte. In caso contrario, bisogna dimostrare che si frequenteranno corsi tenuti nella propria lingua d'origine.
- Essere stati accettati a frequentare un corso accademico di studio approvato dal Procuratore Generale USA o un istituto non accademico, anch'esso riconosciuto dal Procuratore Generale. A tal fine, ci sono dei moduli appositi da far compilare all'istituzione ospite e presentare al momento della richiesta di visto.
- L'intento è quello di rimanere negli USA per un periodo di tempo specifico e limitato. La propria residenza è al di fuori dagli Stati Uniti ed obblighi (ad esempio l'iscrizione all'università o alla scuola di specializzazione) o legami garantiscono il ritorno al proprio paese di residenza al termine del periodo di studio.
- Evidente disponibilità finanziaria a sostenere le spese di viaggio, vitto e alloggio per tutta la durata del soggiorno.

Documenti da presentare

- Ricevuta del pagamento, presso una filiale della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), della tariffa consolare non rimborsabile di \$131⁵.
- Moduli DS-156 (da compilare direttamente online) e DS-158 (da scaricare e compilare), presentati in forma cartacea al momento del colloquio.
- Modulo DS-157 per i richiedenti di sesso maschile di età compresa tra i 16 e i 45 anni, compilato online e presentato in forma cartacea.
- Passaporto in corso di validità. Se il passaporto comprende più persone, ciascuna dovrà presentare una richiesta di visto separata.
- Una foto tessera per ciascun richiedente, bambini inclusi, nel formato richiesto (vedi pag. 16).
- Per il visto F, l'originale del modulo I-20A-B, "*Certificate of Eligibility of Non-immigrant (F-1) Student Status for Academic and Language*

⁵ Ammontare al gennaio 2008. Si consiglia comunque di controllare sul sito dell'Ambasciata in Italia per eventuali variazioni. www.usembassy.it

Students", rilasciato dalla scuola negli Stati Uniti. Per il visto M, l'originale del modulo I-20M-N, "*Certificate of Eligibility for Non-immigrant (M-1) Student Status for Vocational Students*", rilasciato dalla scuola negli Stati Uniti

- Ricevuta del pagamento della tassa SEVIS.⁶
- Per dimostrare di possedere i requisiti di cui sopra possono essere presentate, ad esempio, una lettera della banca che attesti che la persona ha a disposizione una cifra almeno pari a quella indicata sul Modulo I-20 (indicando l'importo), una *customs declaration* (dichiarazione per la dogana) rilasciata dall'associazione che ha organizzato il viaggio di studio, diplomi/certificati rilasciati dalle scuole di grado inferiore per certificare di avere i requisiti scolastici.

Ulteriori informazioni

- Genitori o familiari dello studente possono ottenere un visto per accompagnarlo negli USA, a condizione che dimostrino anch'essi di avere la disponibilità finanziaria necessaria al proprio mantenimento e l'intenzione di tornare al proprio paese d'origine. Anche ottenendo un visto, essi non sono comunque autorizzati a lavorare negli USA.
- Durante il primo anno di corso, gli studenti con visto F possono accettare un lavoro solo se è all'interno della struttura universitaria. In alcuni casi, il Servizio di Immigrazione può permettere allo studente di lavorare all'esterno dell'istituzione universitaria, ma solo dopo il primo anno di soggiorno.
- Gli studenti con visto M non possono accettare alcun lavoro per tutta la durata del loro soggiorno, eccezion fatta per tirocini pratici proposti o concordati con la scuola stessa.

⁶ SEVIS sta per *Student and Exchange Visitor Information System*. Si tratta di una tassa introdotta nel settembre 2004 dal Dipartimento della Sicurezza Interna degli USA a beneficio dello *Student Exchange Visitor Program* (SEVP). Per il pagamento serve il modulo I-901, scaricabile dal sito www.ice.gov/sevis/students dove si trovano anche tutte le informazioni necessarie relative al programma, alle procedure e ai costi.

3. Visti di categoria J e Q: per programmi di scambio culturale

A chi sono destinati

Sono visti di **non immigrazione** per chi desidera recarsi negli Stati Uniti **temporaneamente**, nell'ambito di programmi di scambio internazionale.

Il visto J è destinato ai partecipanti al Programma di Scambio (*Exchange Visitor Program*) del Dipartimento di Stato americano.⁷ Esso è finalizzato alla promozione di interscambi fra persone con conoscenze e capacità particolari nel campo dell'istruzione, delle arti e delle scienze. Sono inclusi gli studenti di tutti i livelli d'istruzione; tirocinanti assunti da ditte, istituzioni o agenzie, che vengono finanziati per corsi di apprendistato; insegnanti di scuola primaria, secondaria e di specializzazione; professori che desiderano insegnare o frequentare corsi superiori di specializzazione; ricercatori; coloro che desiderano seguire corsi professionali nel campo medico e paramedico; visitatori internazionali che viaggiano con l'intento di osservare, consultare, ricercare, imparare, partecipare o dare dimostrazioni di conoscenze e di abilità specialistiche o di seguire programmi organizzati per scambi individuali.

Il visto Q riguarda invece programmi di scambi culturali internazionali promossi dall'Ufficio di Cittadinanza e Servizi di Immigrazione (*US Citizenship and Immigration Services-BCIS*) del Dipartimento di Sicurezza Nazionale, che ha lo scopo di offrire un corso di insegnamento pratico, un impiego ed uno scambio culturale e di tradizioni tra il paese di origine del partecipante e gli Stati Uniti.

Requisiti da dimostrare

- I beneficiari del visto "J" devono avere un livello d'istruzione idoneo a frequentare il programma prescelto, inclusa la conoscenza della lingua inglese, a meno che il programma di scambio non abbia la possibilità di collocare studenti che non parlino inglese in appositi corsi. Nel caso di programmi sanitari (apprendimento o tirocinio), il richiedente deve inoltre possedere l'attestato del "*Foreign Medical Graduate Examination on Medical Sciences*" (Laurea Straniera in Medicina e Scienze Mediche) e deve completare il programma in un arco di tempo stabilito. I laureati in medicina che si recano negli Stati Uniti in programmi di scambio allo scopo di osservare, fare consultazioni, insegnare, o fare ricerche per le quali la presenza del malato è scarsamente o per nulla necessaria non sono invece soggetti alle suddette condizioni.
- I beneficiari del visto "Q" devono aver compiuto i 18 anni ed avere la capacità di intrattenere efficacemente un uditorio su argomenti culturali riguardanti il proprio paese.

⁷ Ulteriori informazioni su questo programma sono reperibili alla pagina web del *US Department of State, Board of Education* www.exchanges.state.gov

- Disporre delle risorse finanziarie necessarie al proprio mantenimento durante il soggiorno.

Chi fa richiesta di visto J può dimostrare questo requisito anche dimostrando di essere beneficiario di una borsa di studio o di uno stipendio fornito dall'organizzazione sponsor (che lo ospiterà).

Chi richiede il visto Q sarà invece retribuito dallo sponsor (ente/azienda ospitante) nella stessa misura in cui vengono retribuiti i lavoratori di pari livello assunti nel proprio paese d'origine.

- L'intento è quello di rimanere negli USA per un periodo di tempo specifico e limitato. La propria residenza è al di fuori dagli Stati Uniti ed obblighi (ad esempio l'iscrizione all'università o alla scuola di specializzazione) o legami garantiscono il ritorno al proprio paese di residenza al termine del periodo di studio.

Documenti da presentare

- Ricevuta del pagamento, presso una filiale della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), della tariffa consolare non rimborsabile di \$131.⁸
- Moduli DS-156 (da compilare direttamente online) e DS-158 (da scaricare e compilare), presentati in forma cartacea al momento del colloquio.
- Modulo DS-157 per i richiedenti di sesso maschile di età compresa tra i 16 e i 45 anni, compilato online e presentato in forma cartacea.
- Passaporto in corso di validità. Se il passaporto comprende più persone, ciascuna dovrà presentare una richiesta di visto separata.
- Una foto tessera per ciascun richiedente, bambini inclusi, nel formato richiesto (vedi pag.).
- Ricevuta del pagamento della tassa SEVIS.
- Per il visto J, l'originale del modulo DS-2019. Tale modulo si ottiene rivolgendosi inizialmente ad uno sponsor⁹ riconosciuto ed autorizzato dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, che si occuperà di seguire la prima parte della procedura: verifica del profilo del richiedente e preparazione dei documenti necessari per attivare la pratica. Successivamente tale sponsor invierà la documentazione e la dichiarazione di idoneità o meno del richiedente al Dipartimento di Stato americano, il quale, effettuata una ulteriore verifica, preparerà ed invierà direttamente a casa dell'interessato il modulo DS-2019 compilato.
- Per il visto Q, l'originale del modulo I-797. Per ottenere tale modulo, il partecipante al programma deve assicurarsi che l'organizzazione/azienda che lo ospiterà presenti una petizione per lavoratore non immigrante

⁸ Ammontare al gennaio 2008. Si consiglia comunque di controllare sul sito dell'Ambasciata in Italia per eventuali variazioni. www.usembassy.it

⁹ La *Italy-America Chamber of Commerce Southeast*, a Miami, è uno sponsor riconosciuto dal Dipartimento di Stato Americano per l'espletamento delle pratiche relative al visto J1.

(modulo I-129¹⁰) presso l'Ufficio di Cittadinanza e Servizi di Immigrazione (*US Citizenship and Immigration Services*-BCIS) del Dipartimento di Sicurezza Nazionale. Quest'ultimo notificherà lo sponsor, mediante il modulo I-797, l'avvenuta approvazione o meno della petizione. Lo sponsor si incaricherà poi far pervenire tale modulo al richiedente.

Ulteriori informazioni

- I possessori di visto J possono accettare un impiego negli Stati Uniti solo ed esclusivamente se tale attività è prevista dal programma di scambio; è questo il caso, ad esempio, di progetti che prevedono un tirocinio, un'attività di ricerca, di insegnamento o simili. Se il programma per cui si ha il visto non prevede attività esterne, il partecipante non potrà accettare alcun lavoro.

I possessori di visto Q sono invece autorizzati dal programma stesso ad esercitare un lavoro retribuito, quale parte integrante dello stesso.

- Il coniuge e i figli minori del partecipante con visto J possono ottenere un visto derivato J-2 per accompagnarlo negli USA, presentando anch'essi il proprio modulo DS-2019, a condizione che dimostrino di avere la disponibilità finanziaria necessaria al proprio mantenimento e l'intenzione di tornare al proprio paese d'origine. Anche ottenendo il visto J-2, essi non sono autorizzati a lavorare negli USA; in alcuni casi, per poter accettare un impiego retribuito, possono presentare apposita domanda al Servizio di Immigrazione e Naturalizzazione.

Il programma di scambio con visto Q invece non prevede la possibilità di visto derivato per i familiari.

- In alcuni casi, coloro che partecipano ai programmi J finanziati totalmente o in parte, direttamente o indirettamente, da un'agenzia del Governo degli Stati Uniti o dal proprio Governo e coloro che sono cittadini/residenti in una nazione designata dal Programma di Scambio Culturale quale bisognosa delle capacità tecniche di personale specializzato, devono fare ritorno nel paese di cui hanno la nazionalità o in cui hanno ultimamente risieduto una volta completato il programma negli Stati Uniti e rimanervi fisicamente presenti per un periodo di due anni prima di poter aspirare ad un visto di immigrazione o a qualsiasi altra categoria di visto non-immigrante per lavoratori temporanei.

I possessori del visto Q non possono partecipare ad altri programmi Q se non hanno prima risieduto all'estero per un anno.

¹⁰ Tutte le informazioni riguardanti questa procedura, i costi, il modulo I-129 e le istruzioni per la compilazione sono disponibili nel sito del *US Citizenship and Immigration Services*, alla pagina www.uscis.gov nella sezione *Immigration Forms*.

4. Visti di categoria H, L, O e P: per lavoratori temporanei

A chi sono destinati

Sono visti di **non immigrazione** per chi desidera lavorare negli Stati Uniti **temporaneamente** e che, ad eccezione del visto H-1 e L-1, risiedano in una nazione straniera che non intendono abbandonare. Per alcune categorie di lavoratori esistono delle quote annuali, che vengono indicate tra parentesi.

H-1B

Destinato a quelle professioni che richiedono personale altamente specializzato con un alto livello di istruzione (circa 65,000). È necessario ottenere un Certificato di Lavoro (*Labor Attestation*), approvato dal Ministero del Lavoro USA (*Secretary of Labor*).¹¹ In questa categoria rientrano inoltre progetti di ricerca e di sviluppo governativi o progetti di cooperazione amministrati dal Dipartimento della Difesa (circa 100). Generalmente, i possessori di visto H1-B possono rimanere negli Stati Uniti per 6 anni continuativi, ma alcuni stranieri che lavorano per il Dipartimento della Difesa possono rimanere anche 10 anni.

H-2A

Per i lavoratori agricoli di natura temporanea o stagionale.

H-2B

Per i lavoratori non agricoli con contratto temporaneo o stagionale. In questo caso viene richiesto un certificato di lavoro temporaneo approvato dal Ministero del Lavoro USA (circa 66.000).

H-3

Per chi si reca negli USA per un tirocinio che non sia medico o accademico. Rientrano in questa categoria anche i tirocinanti per l'educazione dei bambini disabili (circa 50).

L

Per il personale trasferito all'interno di una stessa compagnia che, durante i tre anni precedenti la richiesta di visto, ha lavorato continuativamente per almeno un anno per la compagnia all'estero e che è in procinto di essere assegnato ad una succursale, affiliata o consociata negli Stati Uniti, con mansioni manageriali, direttive o altamente specializzate. Oltre alle altre spese per la domanda di visto, il richiedente deve pagare anche una tassa aggiuntiva di 500\$ per la prevenzione e la ricerca sulla frode. Tale tassa va pagata presso il Consolato dove si richiede il visto e si applica unicamente ai titolari di un visto L1 Blanket e non ai loro diretti familiari (coniuge e figli).

¹¹ Informazioni utili sono reperibili sui siti www.dol.gov (Dipartimento del lavoro) e www.uscis.gov (Servizi di immigrazione e cittadinanza USA).

O-1

Per chi ha una straordinaria abilità nelle scienze, nelle arti, nell'istruzione, negli affari, in campo atletico o in campo televisivo e cinematografico.

O-2

Per chi accompagna un visitatore in possesso del visto O-1, per assisterlo durante rappresentazioni artistiche o atletiche in occasione di eventi particolari.

P-1

Per atleti, squadre sportive o membri di gruppi di intrattenimento riconosciuti in campo internazionale.

P-2

Per artisti o intrattenitori che si esibiranno nell'ambito di un programma di scambio.

P-3

Per artisti o intrattenitori che si esibiranno nell'ambito di un programma culturalmente unico.

Documenti da presentare

- Ricevuta del pagamento, presso una filiale della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), della tariffa consolare non rimborsabile di \$131.
- Modulo di richiesta visto DS-156 e DS-157 (per i richiedenti di sesso maschile di età compresa tra i 16 e i 45 anni).
- Passaporto in corso di validità. Se il passaporto comprende più persone, ciascuna dovrà presentare una richiesta di visto separata.
- Una foto tessera per ciascun richiedente, bambini inclusi, nel formato richiesto (vedi pag. 16).
- Il modello I-797 in originale, rilasciato dall'Ufficio di Immigrazione negli USA. Tramite questo modello il Servizio di Immigrazione e Naturalizzazione non solo approva l'ingresso del lavoratore, ma anche l'estensione della permanenza oltre i termini precedentemente stabiliti, qualora questi ne faccia richiesta.

Ulteriori informazioni

- Tutte le suddette categorie di visti fissano un limite di tempo entro il quale il richiedente può esercitare l'attività lavorativa negli Stati Uniti. In alcuni casi si può richiedere una breve estensione all'Ufficio di Immigrazione e Naturalizzazione per portare a termine il lavoro. Si dovrà comunque rimanere fuori degli Stati Uniti per un certo periodo di tempo prima di poter essere riammessi come lavoratori temporanei.
- Coniuge e figli possono ottenere il visto come non immigranti per poter accompagnare o raggiungere il richiedente. Essi però non possono accettare un lavoro negli Stati Uniti e il richiedente titolare deve essere in grado di dimostrare di poter mantenere se stesso e tutta la propria famiglia.

- Tramite il modulo I-129, il futuro datore di lavoro negli USA deve presentare domanda al *US Citizenship and Immigration Service* per l'ammissione di un lavoratore non immigrante (*Petition for a Non-Immigrant Worker*). Se approvata, sarà questo ufficio ad inviarla al consolato competente; questo tuttavia non garantisce in alcun modo l'emissione del visto.

5. Visti di categoria E: per commercio o investimento

A chi sono destinati

Sono visti di **non immigrazione** per coloro che si recano negli USA al fine di svolgere attività commerciali rilevanti (inclusi gli ambiti tecnologici e dei servizi) principalmente tra il proprio paese e gli Stati Uniti o per sviluppare e dirigere una azienda nella quale questi abbiano investito (o stiano per investire) un capitale di sostanziale entità. Il visto E1 è per i *Treaty Trader*, mentre quello E2 per i *Treaty Investors*.

Requisiti da dimostrare

Per il visto E1:

- Il richiedente deve essere cittadino di un paese che abbia stipulato un trattato di Commercio e Navigazione con gli Stati Uniti.
- L'azienda per conto della quale il richiedente si reca negli Stati Uniti deve avere la nazionalità di un paese con il quale vige il trattato di Commercio e Navigazione. A tal fine, almeno il 50% della compagnia deve essere di proprietà di cittadini di tale paese; le quote proprietà di cittadini con residenza permanente negli Stati Uniti non concorrono a determinare questo 50% necessario ai fini di abilitare la compagnia alla richiesta di visti E.
- Il volume d'affari internazionale deve essere "consistente", nel senso che deve esistere una considerevole e continua attività commerciale, e deve essere principalmente (più del 50%) tra gli Stati Uniti e la nazione partecipante al trattato.
- I diritti sugli oggetti commerciati devono passare da una parte all' altra.
- Il richiedente deve ricoprire, in seno alla ditta, la carica di supervisore o di dirigente oppure deve possedere qualifiche professionali tali che lo rendano indispensabile al buon funzionamento dell'azienda. Personale di rango inferiore, qualificato e non, non ha diritto ad essere classificato come *Treaty Trader*.

Per il visto E2:

- La persona che effettua l'investimento, sia che si tratti di una persona fisica oppure di una società, deve avere la nazionalità di un paese che abbia un trattato di Commercio e Navigazione con gli Stati Uniti.
- L'investimento deve essere "sostanziale", ossia sufficiente ad assicurare il successo dell'operazione negli Stati Uniti.
- L'investimento deve promuovere una reale attività d'impresa. Investimenti speculativi, scarsamente produttivi, fondi bancari non vincolati o simili non sono considerati investimento, e quindi non validi per il rilascio del visto.
- L'investimento non dovrà essere marginale: dovrà generare un reddito superiore a quello richiesto per il sostentamento dell'investitore e della sua famiglia nonché essere di rilevanza economica per gli Stati Uniti.
- L'investitore deve avere il controllo dei fondi e l'investimento deve essere, commercialmente parlando, a rischio. Prestiti garantiti da capitali di impresa non vengono riconosciuti. Inoltre, l'investitore deve entrare negli USA. per sviluppare e dirigere l'impresa. Se la persona che richiede il visto non è il principale investitore, deve avere la qualifica di supervisore, dirigente, o possedere comunque qualifiche altamente specializzate. Personale ordinario, qualificato o meno, non ha diritto ad essere considerato come *Investor*.

Documenti da presentare

Prima di avviare le procedure, il richiedente deve assicurarsi e dimostrare che l'impresa commerciale o l'investimento rientrino nei requisiti richiesti dalla legge. Il funzionario consolare fornirà al richiedente i moduli appropriati.

- Ricevuta del pagamento, presso una filiale della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), della tariffa consolare non rimborsabile di \$131.
- Modulo di richiesta DS-156 e DS-157 (per i richiedenti di sesso maschile tra i 16 e i 45 anni).
- Modulo DS-156E.
- Passaporto in corso di validità. Se il passaporto comprende più persone, ciascuna dovrà presentare una richiesta di visto separata.
- Una foto tessera per ciascun richiedente, bambini inclusi, nel formato richiesto (vedi pag. 16).

I seguenti documenti vanno presentati in lingua inglese:

- Se il richiedente non è il titolare, deve presentare una lettera dal datore di lavoro su carta intestata, indicante il nome della persona che si intende inviare negli USA, le sue mansioni, il livello dirigenziale/di supervisione richiesto dalla legge, la natura ed il motivo del viaggio.
- Atto costitutivo e verbali organizzativi della società statunitense.
- Estratto Conto recente e/o movimento finanziario documentabile della società statunitense.

- Licenze e Concessioni Locali di esercizio e attività professionale della società statunitense.
- Dichiarazioni dei redditi sugli utili o vendite della società statunitense.
- Certificato di Partecipazione della società statunitense che stabilisce il rapporto con la società in Italia.
- Documenti attestanti il volume attivo di affari della società statunitense (ad esempio fatture e contratti).
- Per i visti E1, sei mesi di fatture attestanti il volume di affari fra gli Stati Uniti e l'Italia.
- Copia del modulo W-2 per ogni dipendente che entrerà negli Stati Uniti.¹²

Ulteriori informazioni

- I titolari del visto E potranno risiedere negli Stati Uniti per tutto il tempo in cui manterranno lo status di imprenditori.
- Coniuge e figli potranno ottenere lo stesso status come accompagnatori del titolare ma non sono autorizzati a lavorare negli Stati Uniti.

Le pratiche per i visti E1 e E2 vengono espletate **esclusivamente** dal consolato USA di **Milano** e dalla Sezione Consolare dell'Ambasciata di **Roma**.

Se siete all'interno del distretto consolare di Firenze, Napoli e Roma, inviate le domande tramite posta o corriere al seguente indirizzo:

E Visa Processing
c/o Non-Immigrant Visa Unit
Consular Section
U.S. Embassy Rome
Via V. Veneto, 121
00187 Roma

Se siete all'interno del distretto di Milano inviatele a:

E Visa processing
c/o Non-Immigrant Visa Unit
U.S. Consulate General Milan
Via Principe Amedeo, 2/10
20121 Milano

È possibile richiedere qualunque tipo di informazione scrivendo a:

RomeEvisas@state.gov

MilanEvisas@state.gov

¹² Informazioni sul modulo W2 (dichiarazione relativa alla retribuzione e tassazione del dipendente), sono reperibili sui siti dell'*Internal Revenue Service* www.irs.gov e della *Social Security Administration* www.ssa.gov

6. Visti di categoria I: per rappresentanti dei media

A chi sono destinati

Sono visti di **non immigrazione**, per un periodo di **tempo limitato**, per gli addetti stampa o ad altri mezzi di comunicazione di massa (come radio e cinema). Questa categoria include anche coloro che svolgono mansioni fondamentali, pertinenti all'informazione dei media stranieri (per esempio cronista, troupe televisiva, redattore).

Requisiti da dimostrare

- Il motivo del viaggio è per affari correlati ai media.
- È propria intenzione rimandare per un periodo di tempo determinato.
- La propria residenza è al di fuori dagli Stati Uniti ed obblighi o legami garantiscono il ritorno al proprio paese di residenza.

Documenti da presentare

- Ricevuta del pagamento, presso una filiale della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), della tariffa consolare non rimborsabile.
- Modulo DS-156, che va compilato online e presentato anche in forma cartacea al momento del colloquio.
- Modulo DS-157 per i richiedenti di sesso maschile di età compresa tra i 16 e i 45 anni, compilato online e presentato in forma cartacea.
- Passaporto in corso di validità. Se il passaporto comprende più persone, ciascuna dovrà presentare una richiesta di visto separata.
- Una foto tessera per ciascun richiedente, bambini inclusi.
- Lettera dal datore di lavoro su carta intestata, indicante il nome della persona che si intende inviare negli USA, le sue mansioni, la natura ed il motivo del viaggio.

7. Visti di categoria C1/D: per membri di equipaggi

A chi sono destinati

Sono visti di **non immigrazione, temporanei**, per coloro che devono imbarcarsi su una nave o un aereo come membri dell'equipaggio.

Requisiti da dimostrare

- Il motivo del viaggio è connesso alla propria attività di membri di equipaggio.
- È propria intenzione rimandare per un periodo di tempo determinato.
- La propria residenza è al di fuori dagli Stati Uniti ed obblighi o legami garantiscono il ritorno al proprio paese di residenza.

Documenti da presentare

- Ricevuta del pagamento, presso una filiale della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), della tariffa consolare non rimborsabile.
- Modulo DS-156, che va compilato online e presentato anche in forma cartacea al momento del colloquio.
- Modulo DS-157 per i richiedenti di sesso maschile di età compresa tra i 16 e i 45 anni, compilato online e presentato in forma cartacea.
- Passaporto in corso di validità. Se il passaporto comprende più persone, ciascuna dovrà presentare una richiesta di visto separata.
- Una foto tessera per ciascun richiedente, bambini inclusi.
- Contratto di lavoro o lettera del datore di lavoro riportante i dati identificativi e le mansioni del richiedente.

Ulteriori informazioni

- Coniuge e/o figli che viaggiano negli USA per accompagnare il titolare, membro di un equipaggio, ma che non svolgono servizi necessari per la normale operatività della nave o dell'aereo, devono richiedere un visto adeguato alle proprie esigenze, a meno che non possano usufruire del *Visa Waiver Program*.
- In alcuni casi la regola della reciprocità non consente l'emissione di un visto congiunto come il C1/D. L'Ufficiale Consolare può emettere ad un membro d'equipaggio il visto congiunto se la normativa di reciprocità contempla lo stesso numero di ingressi e periodo di validità sia per il visto C-1 sia per il visto D.

8. Procedura per tutte le categorie di visto

In seguito alla revisione delle procedure per il rilascio dei visti, dovuta ad esigenze di sicurezza delle frontiere, ogni richiedente dovrà comparire personalmente al Consolato per un colloqui con il funzionario competente.

- 1) Compilare online i moduli DS-156 e DS-157
- 2) Compilare o reperire tutti i moduli per il proprio visto (vedere la relativa sezione)
- 3) Telefonare al Servizio Telefonico di Informazione sui Visti, al numero 899-34-34-32¹³. Verrà richiesto il codice a barre che si trova nella terza pagina del proprio modulo DS-156. Prenotazioni e modifiche sono effettuabili esclusivamente tramite questo numero, non contattando direttamente il Consolato o l'Ambasciata.
- 4) Presentarsi all'appuntamento con tutta la documentazione richiesta. L'accesso agli edifici consolari è consentito solo ai richiedenti stessi.
- 5) La restituzione del passaporto avviene, per tutti i consolati, tramite un unico partner associato, Mail Boxes Etc. (MBE). Si può ritirare il passaporto personalmente presso l'agenzia MBE accreditata dal Consolato che ha emesso il visto, oppure delegare tale agenzia a ritirare ed inviare il passaporto direttamente ad un indirizzo precedentemente indicato.

A meno che non sia stato precedentemente cancellato, un visto è ritenuto valido fino alla data di scadenza riportata. Di conseguenza, il viaggiatore in possesso di un valido visto per gli Stati Uniti apposto in un passaporto scaduto può utilizzare il suddetto visto viaggiando con il nuovo passaporto.

La durata del soggiorno è determinata dal funzionario del *Department of Homeland Security* (DHS) al momento dell'ingresso negli Stati Uniti (convalidano il modulo I-94). Coloro che desiderano **prolungare** il proprio soggiorno oltre la data indicata sul loro modulo I-94 dovranno contattare il DHS per richiedere il modulo I-539, *Extension of Stay* (Estensione del Soggiorno). La decisione di accogliere o rifiutare tale richiesta è di esclusiva pertinenza del DHS.

Requisiti della fotografia

- Scattata negli ultimi sei mesi.
- un quadrato di 5 cm per lato, con la testa al centro. La testa (misurata dalla parte superiore dei capelli alla punta del mento) deve misurare tra i 2,5cm e i 3,5cm con la linea degli occhi tra i 2,8 e i 3,5 cm dalla base della foto.

¹³ Disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00, escluse le festività italiane.

- a colori o in bianco e nero, con sfondo bianco. Fotografie che presentano uno sfondo lavorato, decorato o di colore scuro, non verranno accettate.
- completamente frontale, con lo sguardo rivolto all'obiettivo. È inoltre preferibile che entrambe le orecchie siano visibili.
- Copricapo e cappelli sono ammessi solo se imposti dal credo religioso del richiedente ed anche in tal caso non dovranno coprire nessuna parte del volto. Occhiali da sole o altri accessori che alterano il viso non sono ammessi a meno che non abbiano una motivazione medica.

9. Recapiti dei Consolati e dell'Ambasciata

Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano

Via Principe Amedeo 2/10

20121 Milano (Italia)

Tel. (+39) 02.29035.1

Fax (+39) 02.2900.1165

Consolato Generale degli Stati Uniti a Firenze

Lungarno Vespucci, 38

50123 Firenze, Italy

Tel. (+39) 055.266.951

Fax (+39) 055.284.088

Consolato Generale degli Stati Uniti a Napoli

Piazza della Repubblica

80122 Napoli, Italy

Tel. (+39) 081.5838.111

Fax (+39) 081.7611.869

Ambasciata degli Stati Uniti

via Vittorio Veneto, 119/A

00187 Roma, Italy

Tel. (+39) 06.4674.1 (centralino)

Fax (+39) 06.4674.2356

INDIRIZZI UTILI E FONTI

www.usembassy.it per tutte le informazioni sui visti, le procedure e i relativi moduli da poter scaricare o compilare direttamente online.

www.poliziadistato.it per informazioni sul rilascio del passaporto.

www.uscis.gov (*Citizen & Immigration Service*) per informazioni sulle procedure e la normativa di immigrazione, il passaggio di stato da non-immigrante a immigrante/residente permanente e cittadino USA.

www.ice.gov/sevis per la tassa SEVIS richiesta da alcune categorie di visto.

www.state.gov/education (*US Department of State*) per Informazioni sugli scambi culturali.

www.irs.gov (*Internal Revenue Service*) per moduli e normativa fiscale.

www.ssa.gov (*Social Security Administration*)